



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 177 del 3 luglio 2015.

“Art. 52 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Revoca delle dimissioni.

Mandato all’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di apposita direttiva all’A.R.A.N. Sicilia”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art.24, comma 2, e l’art. 27;

VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

n.10;

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale";

VISTA la deliberazione n. 112 del 14 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale, in ordine all'istanza di collocamento anticipato in quiescenza dei dipendenti regionali, ai sensi dell'art. 52 della citata legge regionale n. 9/2015, circa la possibilità di riconoscere agli interessati la possibilità di revoca dell'istanza di dimissioni, ha determinato di dare mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di impartire apposita direttiva all'A.R.A.N. Sicilia per l'adozione di una norma in sede di contrattazione collettiva, per la disciplina dei criteri necessari per consentire la revoca delle dimissioni;

VISTA la nota prot. n. 89009/GAB del 3 luglio 2015 (Allegato "A") dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e tenendo, altresì, conto delle note prot. n. 62518 dell'8 giugno 2015, prot. n. PG/2015/66085 del 15 maggio 2015 e prot. n. 85387 del 25 giugno 2015 dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica pro tempore ivi richiamate;

RITENUTO, dall'approfondita analisi della materia di che trattasi, di addivenire di dare mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di predisporre apposita direttiva da impartire all'A.R.A.N. Sicilia per l'adozione di una disposizione, in sede di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

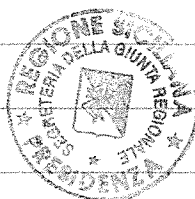
contrattazione collettiva, che stabilisca le modalità per la revoca della domanda di collocamento anticipato in quiescenza per i dipendenti regionali, tenendo presente che la possibilità di revoca può essere contemplata una sola volta e che la stessa deve essere compatibile con la programmazione delle norme finanziarie e di bilancio della Regione,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di dare mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di predisporre apposita direttiva da impartire all'A.R.A.N. Sicilia per l'adozione di una disposizione, in sede di contrattazione collettiva, che stabilisca le modalità per la revoca della domanda di collocamento anticipato in quiescenza per i dipendenti regionali, tenendo presente che la possibilità di revoca può essere contemplata una sola volta e che la stessa deve essere compatibile con la programmazione delle norme finanziarie e di bilancio della Regione.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

PGS

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 177 DEL 3-7-2015 ALLEGATO A PAG 1

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

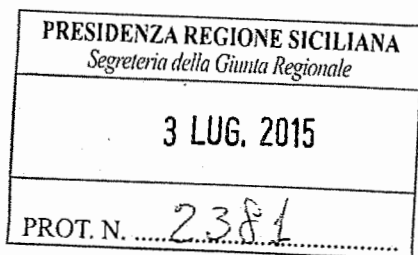
Prot. 89009 /GAB

Palermo, 03 LUG. 2015

Oggetto: Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Collocamento anticipato in quiescenza – Revoca dimissioni – Proposta di sub-emendamento al d.d.l. n. 997 (“Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale. Modifica articoli 51 e 52”)

**Al PRESIDENTE DELLA
REGIONE SICILIANA
ON. ROSARIO CROCETTA**
Palazzo d'Orleans
Piazza Indipendenza, 21
PALERMO

**Alla SEGRETERIA DELLA
GIUNTA REGIONALE**
Palazzo d'Orleans
Piazza Indipendenza, 21
PALERMO



In merito alla questione indicata in oggetto, lo scrivente Assessore premette che:

- con nota prot. n. 62518 dell'8 giugno 2015, il precedente Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, dott. Ettore Leotta, in considerazione della possibilità di collocamento anticipato in quiescenza per i dipendenti regionali, introdotta dall'art. 52 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, rilevava la necessità di riconoscere agli interessati la facoltà di revocare la domanda di dimissioni mediante apposita norma da adottarsi – previa direttiva assessoriale – in sede di contrattazione collettiva tra A.ra.n. Sicilia e le Organizzazioni sindacali;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 112 del 14 maggio 2015, ritenuto condivisibile quanto rappresentato dal predetto Assessore, dava mandato a quest'ultimo di predisporre apposita direttiva da impartire ad A.ra.n. Sicilia, per l'adozione di una norma in sede di contrattazione collettiva, che stabilisse in anticipo i criteri necessari per la revoca delle dimissioni;
- con nota prot. n. PG/2015/66085 del 15 maggio 2015, l'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in virtù della predetta deliberazione di Giunta, impartiva ad A.ra.n. Sicilia apposita direttiva “affinché in sede di contrattazione collettiva con le Organizzazioni sindacali sia adottata un'apposita disposizione, che stabilisca in anticipo i criteri necessari per consentire la revoca delle domande di collocamento anticipato in quiescenza, presentate ai sensi dell'art. 52 della

Viale Regione Siciliana, 2194 - 90135 Palermo
Tel. 091 7073230 - Fax 091 7072825

assessore.autonomiefunzionepubblica@regione.sicilia.it

3/7/2015 Str. 2
A



IL SEGRETARIO

citata legge regionale 7 maggio 2015 n. 9”;

- con nota prot. PG/2015/525 del 22 giugno 2015, A.ra.n. Sicilia trasmetteva un’ipotesi di accordo con le Organizzazioni sindacali sui criteri per la revoca delle dimissioni presentate ai sensi dell’art. 52, commi 3 e 5, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, nella quale si sanciva il principio di revocabilità della domanda di dimissioni e si stabilivano anche le modalità operative ed i termini per la trattazione, da parte dei competenti Uffici regionali, delle domande di prepensionamento, con specifico riferimento alle comunicazioni inerenti la maturazione dei requisiti necessari per il collocamento anticipato in quiescenza, nonché in caso di contingentamento del dipendente;

- con successiva nota prot. n. 85387 del 25 giugno 2015, si trasmetteva alla Giunta di governo una ipotesi di rimodulazione della proposta A.ra.n. dell’Assessore dott. Leotta,, nella quale modificava l’iter ed i termini per la revoca della domanda previsti nell’ipotesi di accordo A.ra.n., e stralciava da quest’ultimo gli articoli da lui ritenuti non pertinenti alla direttiva impartita.

Tanto premesso, insediatosi lo scrivente quale nuovo Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, dalle interlocuzioni avute con i soggetti istituzionali in merito alla questione sopra illustrata, risulta che gli Uffici regionali competenti per la trattazione delle domande di prepensionamento propongono termini differenti per la trattazione delle pratiche di revoca delle dimissioni rispetto a quelli sin qui ipotizzati, e che le Organizzazioni sindacali ritengono opportuno che il principio di revocabilità della domanda sia sancito con apposita norma di legge.

Si ritiene, quindi, che la problematica in esame debba essere soggetta ad ulteriori approfondimenti, anche in considerazione dell’imminente discussione presso l’Assemblea Regionale Siciliana del d.d.l. n. 997 (“*Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale. Modifica articoli 51 e 52*”, già esitato dalla I Commissione dell’A.R.S.), in merito al quale il Governo ha presentato l’emendamento GOV 1, ove è prevista anche una norma di modifica all’art. 52, comma 3, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che cambierebbe il termine per la presentazione delle domande di collocamento anticipato in quiescenza dagli attuali 60 giorni dall’entrata in vigore della legge (termine che spirerà il 14 luglio p.v.) a 180 giorni.

Per tale ragione, si ritiene opportuno proporre l’allegato sub-emendamento all’emendamento GOV. 1 al d.d.l. 997, che sancisce il principio di revocabilità della domanda di collocamento anticipato in quiescenza e prevede un termine di 60 giorni dall’entrata in vigore della legge affinché A.ra.n. Sicilia, d’intesa con le Organizzazioni sindacali, stabilisca in sede di contrattazione collettiva il procedimento per tale revoca.

Si rappresenta l’urgenza che il sub emendamento in questione venga sottoposto alla Giunta di governo nella prossima seduta utile, considerato che il d.d.l. sopra citato sarà discusso all’ARS già la prossima settimana, e che è inoltre necessario fornire ad A.ra.n. Sicilia le opportune indicazioni per portare avanti, ovvero sospendere in attesa dell’approvazione della norma in questione, le già avviate trattative con le Organizzazioni sindacali.



Assessore delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica
dott. Giovanni Pistorio

[Handwritten signature]

Viale Regione Siciliana, 2194 - 90135 Palermo
Tel. 091 7073230 - Fax 091 7072825

assessore.autonomiefunzionepubblica@regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO